

Un secolo dopo la prima **Guerra Europea**

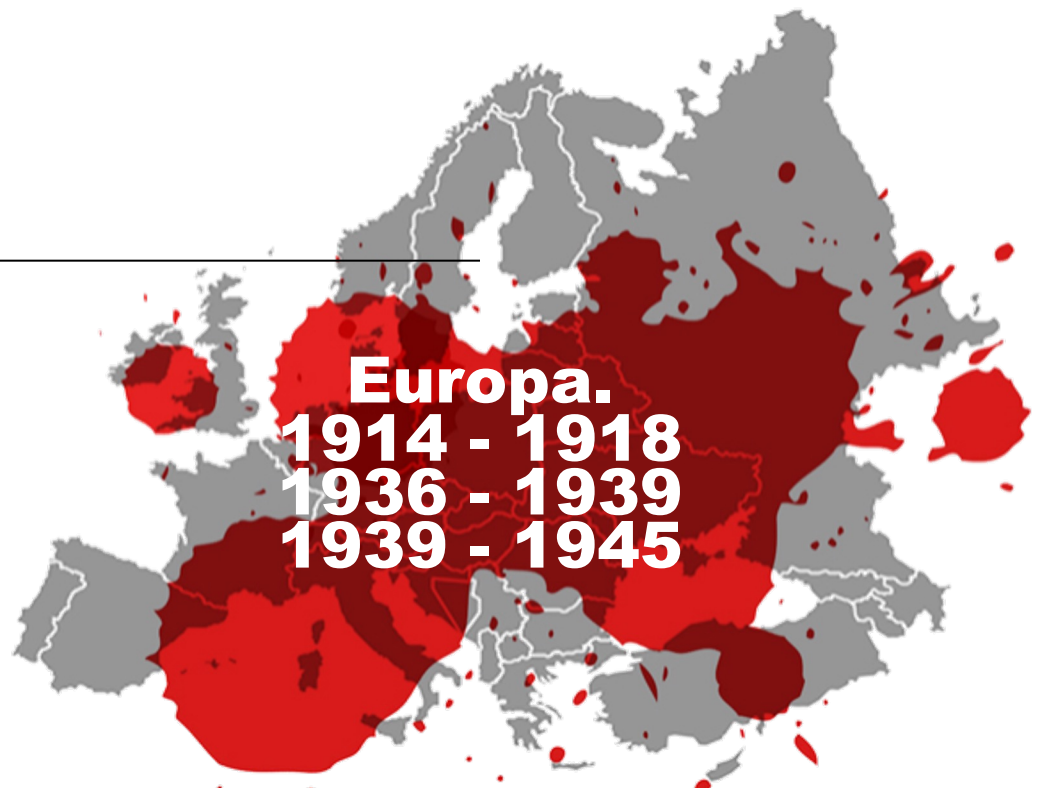
(UNA RIFLESSIONE)





COMUNE DI ROMA

Premessa



In un secolo 10 anni di lotte fratricide

Austria - Belgio - Bulgaria - Francia - Germania - Grecia
Inghilterra - Italia - Jugoslavia - Olanda - Spagna - Serbia -
Romania - Russia e Turchia



COMUNE DI ROMA

Premessa

LE INUTILI STRAGI

Tra militari e civili, circa **50 milioni di morti**,
mutilati, feriti, profughi e senza tetto.





COMUNE DI ROMA

Premessa

A cento anni dall'inizio della **guerra europea** (impropriamente detta mondiale) che a parole tutti esecrano ma esaltano, **non esiste un monumento in cui l'Europa ricordi i suoi morti e li affratelli in un unico luogo.**

I “**monumenti ai caduti**” sono un bell'esempio di mancato **aggiornamento mentale**, vetero provincialismo e retorica.





COMUNE DI ROMA

Premessa

La guerra viene ancora rappresentata sotto le spoglie della gloria spesso raffigurata come una bella donna dal seno nudo pronta a cingere di allora gli audaci guerrieri.

In nessun luogo la guerra europea è presentata come un conflitto civile che produsse milioni di morti e infinite distruzioni.





COMUNE DI ROMA

Premessa





COMUNE DI ROMA

UNA RIFLESSIONE D'INSIEME

**per dare una risposta
alla nostra storia.**





COMUNE DI ROMA



L'ARCO DELLA

memoria

RICORDA LA GUERRA. NON FARLA

R O M A





COMUNE DI ROMA



Il posizionamento turistico di **Roma**
e della sua capacità di imporsi alla attenzione storico
culturale europea va arricchito con **un segmento aggiuntivo**
contenente un messaggio universale
armonico con la storia cristiana della città.



Affrontare con **una installazione** la tematica **dell'unicità della civiltà europea**, quella della guerra e della pace, la retorica che circonda le perdite di vite umane in guerra, l'aberrante sproporzione tra caduti militari e civili, sarà l'elemento caratterizzante del dibattito politico e filosofico del prossimo decennio.

Si tratta del nostro **cultural heritage** alle cui origini c'è Roma.





COMUNE DI ROMA



L'occasione per l'*inaugurazione* con un evento portata mondiale, potrebbe essere il prossimo Giubileo. A un evento del genere non è escluso immaginare **Papa Francesco** accettare l'invito a presenziare e benedire.





COMUNE DI ROMA



Il contenuto.

Prenderemo contatto con tutti i *commissariati per le onoranze ai caduti* dei paesi coinvolti nel conflitto (e di quelli che ne scaturirono o vi parteciparono in forma ausiliaria) per conferire al comune progetto i resti di un soldato sconosciuto, in rappresentanza della sua terra, da inumare con tutti gli onori militari assieme agli altri commilitoni europei.





COMUNE DI ROMA



Il contenuto.

Prevediamo **un'insolita installazione artistica** imponendo di fatto Roma come reale capitale della cultura della pace, centro del dibattito sui conflitti (che in quel momento avrà raggiunto l'apice), fulcro dei rapporti tra Europa e Oriente, luogo di coagulo e punto di riferimento del dialogo tra le civiltà.





COMUNE DI ROMA



Il contenuto.

Tutti assieme in un solo luogo – reso sacro dalla presenza delle loro spoglie – a rappresentare **l'unità morale del continente** raggiunta col loro sacrificio.

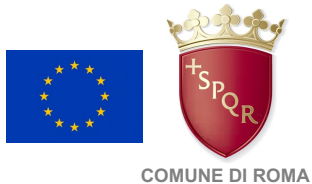
Starà alla sensibilità dei promotori decidere se ammettere solo gli appartenenti ai paesi allora esistenti (es uno in rappresentanza dell'Austria Ungheria, oppure un austriaco e un ungherese).



Il contenuto.

Ogni paese invierà una rappresentanza militare
e un reparto d'onore, come da prassi.





Istallazione

L'arco della memoria.



Ipotesi di una struttura in legno "da barca"
con una installazione centrale che ospiterà il sacrario.

L'arco della memoria.



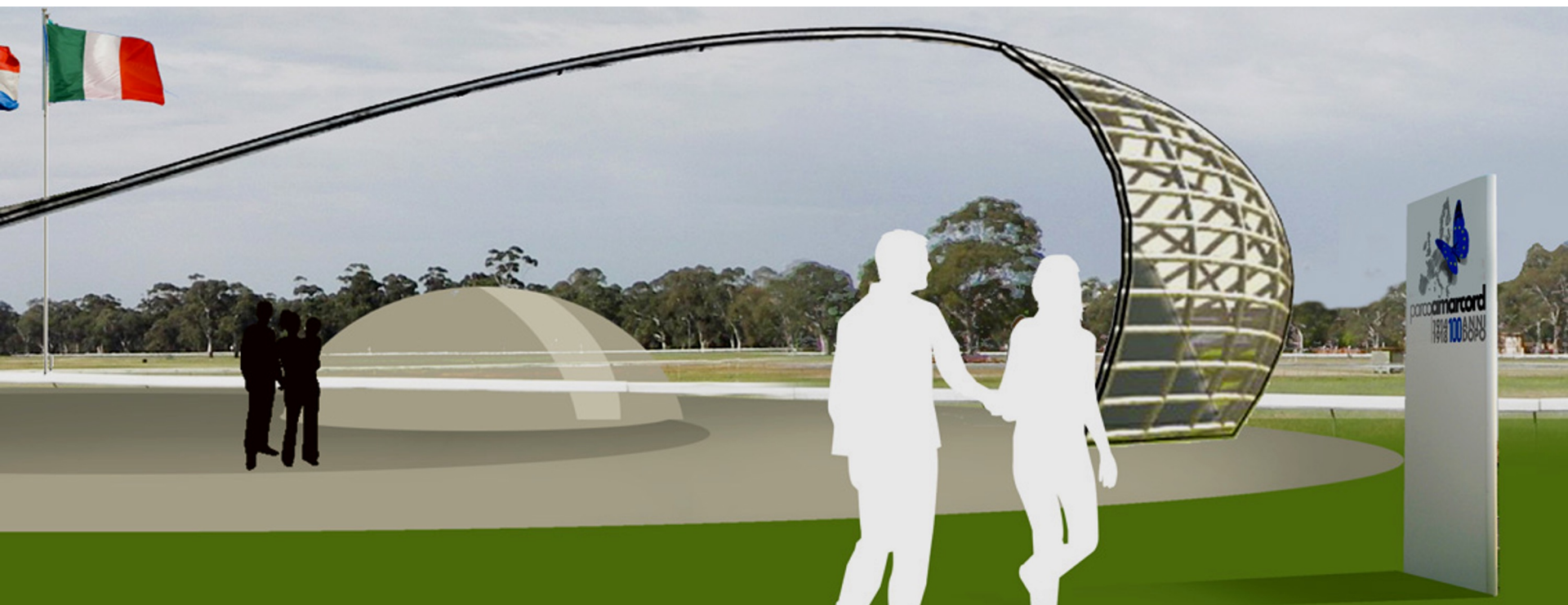
L'installazione centrale sarà dotata di sistemi audiovisivi e didattici.



COMUNE DI ROMA



L'arco della memoria.



La zona del sacrario verrà coperta da una semisfera di vetro opaco che sarà illuminata dall'interno nelle ricorrenze e durante le cerimonie.

L'arco della memoria.



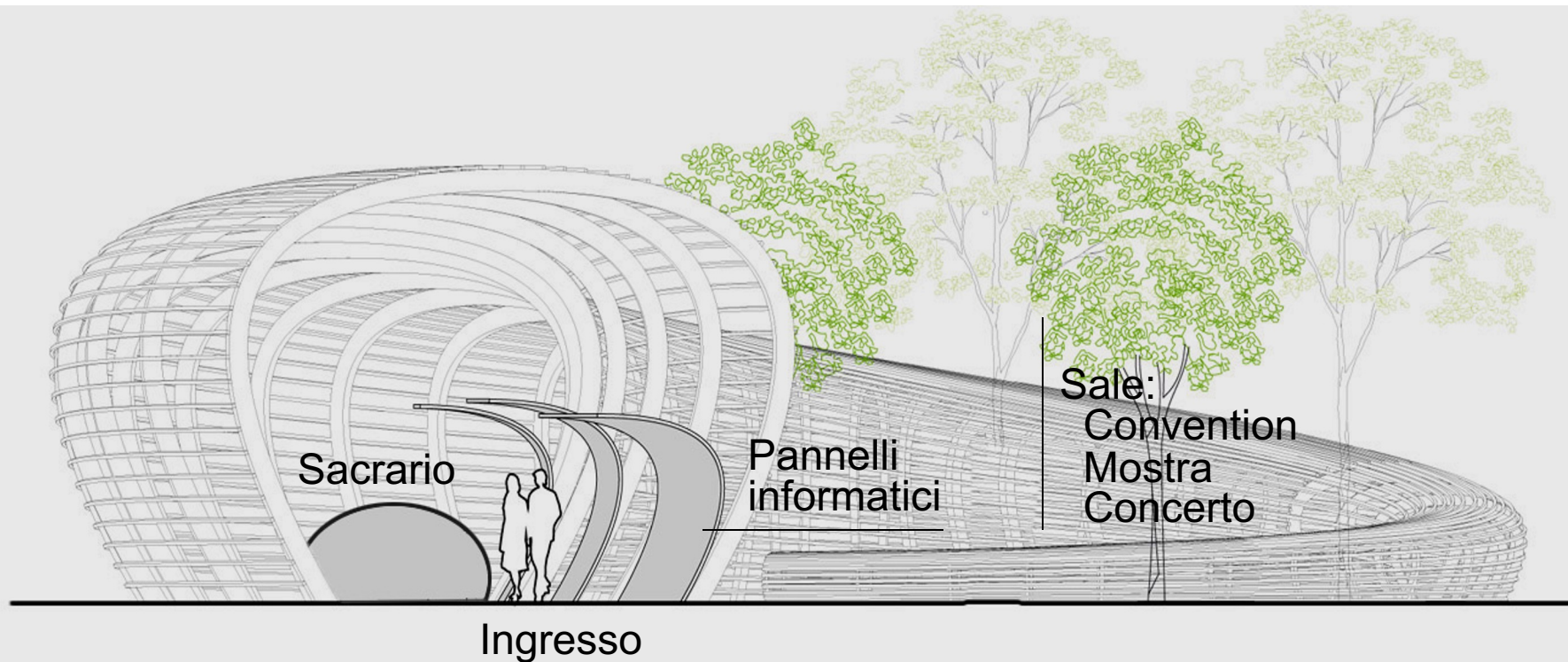
La struttura potrà ospitare eventi, concerti, meeting sia al suo interno che all'esterno.



COMUNE DI ROMA



L'arco della memoria.





Installazione artistica.

A sovrastare il sacrario, un “monumento ai caduti” destinato a cambiare per sempre l’aspetto dei monumenti di questo genere. Un’installazione antiretorica, semplice e terribile, idealmente collegata alla visione dell’Alighieri, che ricorda i guerrieri di terracotta di Xian e l’ingresso all’Ade di Virgilio.

In cima a un rialzo ideale, un monumento “classico” alla cui base si apre una voragine tale e quale a come gli antichi si immaginavano l’ingresso agli inferi. Una caverna.



COMUNE DI ROMA



Installazione artistica.

Nella piana antistante, un esercito di **materiali inerti** costituiti ciascuno di un blocco di cemento della dimensione di un secchio con infisso al centro un “ferro da venti” tipico dei ferri di legatura del cemento armato, alto un metro e mezzo e lievemente ricurvo.

Ciascuno rappresenta un caduto trasformatosi in un attimo da persona in **materia inerte** come un pezzo di ferro infisso nel cemento.



Parco della Memoria.

Il parco monumentale di è composto da tre aree:

1 **installazione** “guerrieri inerti” (500/1000)

in afflusso verso la caverna dell’Ade;

2 **il “monumento classico”**,

a parte una spianata con i cippi dei soldati ignoti e le rispettive bandiere nazionali sovrastate dalla bandiera dell’Unione Europea che le assomma tutte;

3 **il museo della grande guerra** con annessa **sala convegni** e ipotizzabili luoghi

di meditazione e preghiera, in caso di disponibilità finanziaria (vedi voce budget)



Il budget



COMUNE DI ROMA



Il budget.

La fonte principale di finanziamento - specie per la comunicazione - potrebbe essere la **Commissione Europea** il che potrebbe aiutare a non considerare ammortizzate le spese sostenute per la candidatura di Roma a **capitale europea della cultura**.

I diecimila “guerrieri di ferro” potrebbero essere dono delle imprese di costruzione basate a Roma e dintorni.



Il budget.

Il servizio cimiteriale potrebbe occuparsi delle inumazioni Comune e il Municipio potrebbero mettere a disposizione il terreno senza difficoltà, poichè Roma è il primo comune italiano per estensione.



Il budget.

Una campagna di *fund raising* presso la presidenza del Consiglio (*fondi del centenario*) potrebbe completare il fabbisogno.





COMUNE DI ROMA



I promotori.

La **Go-on communication** che dispone delle *skills* necessarie per una iniziativa che richiede reti di relazioni qualificate e la capacità di dialogo con Roma, Bruxelles e Beirut.

E ROMA.



In caso di accettazione di massima di questa creazione esclusiva **Go-on communication**, verrà presentato un progetto completo entro cinquanta giorni lavorativi dalla ricezione della lettera d'intenti senza oneri per l'Amministrazione.





L'ARCO DELLA
memoria
Ricordare per non ripetere

R O M A



